

Francesco Casula

Uomini e donne di Sardegna

Le controstorie

Il volume

«**Uomini e Donne di Sardegna - Le controstorie**», 2° Edizione, di Francesco Casula (Alfa Editrice, Euro 35,00) comprende 15 monografie di Uomini e Donne sardi illustri: Amsicora - Eleonora d'Arborea - Sigismondo Arquer - Giommara Angioy - Grazia Deledda - Antonio Gramsci - Marianna Bussalai - Montanaru - Antonio Simon Mossa - Emilio Lussu - Giuseppe Dessì - Grazia Dore - Francesco Masala - Eliseo Spiga - Giovanni Lilliu.

Personaggi che hanno descritto, illustrato e rappresentato magistralmente la Sardegna e i valori della sua civiltà e della sua identità, sapendo -come scrive il compianto Antonello Satta- «*andare per il mondo con pistoccu in bertula, perché proprio in questo andare per il mondo, mostrano le stimmate dei sardi e, quale che sia lo scenario delle loro opere, vedono la vita alla sarda*».

L'Autore

Francesco Casula - Ollolaese, per circa 40 anni insegna negli Istituti superiori. Giornalista pubblicitista, scrive su *Giornali sardi e italiani*. Studioso di storia e lingua sarda, tiene Conferenze e Corsi di formazione nelle Scuole per studenti e docenti. Eletto dal Consiglio Regionale nel Gennaio 2000, è stato per 5 anni membro dell'Osservatorio della Lingua e della Cultura sarda.

Fa parte di molte Giurie di Premi letterari di poesia sarda, fra cui di quello più prestigioso, il Premio Ozieri.

Fra le sue pubblicazioni, i saggi storici: «**Statuto sardo e dintorni**», Ed. Artigianarte, Cagliari 2001 e «**Storia dell'autonomia in Sardegna**», (coautore Gianfranco Contu), Ed. Grafica del Parteolla, Dolianova 2009; di critica letteraria: «**La poesia satirica in Sardegna**», Della Torre editrice, Cagliari,

Francesco Casula

UOMINI E DONNE DI SARDEGNA

Le controstorie



ALFA EDITRICE

di cui ha scritto la parte riguardante *La poesia satirica in campidanese*.

Per l'Alfa Editrice ha scritto invece «**La lingua sarda e l'insegnamento a scuola**» e 11 monografie, in *Lingua sarda*, su Deledda, Leonora d'Arborea, Gramsci, Antoni Simon Mossa, Amsicora, Zuanne M. Angioy, Marianna Bussalai, Sigismondo Arquer, Giuseppe Dessì, Montanaru, Grazia Dore.